



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	LINK CAMPUS University
Nome del corso in italiano	Osteopatia (<i>IdSua:1621818</i>)
Nome del corso in inglese	Osteopathy
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea
Tasse	https://www.unilink.it/iscrizione/tasse-e-rette
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CELLETTI Claudia					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio					
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DELLA VITA, DELLA SALUTE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE (Dipartimento Legge 240)					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANNESE	Cosimo		PA	1	
2.	BALDARI	Angelo		RD	1	

3.	CELLETTI	Claudia	PA	1
4.	SAPORITO	Raffaele	ID	1
Rappresentanti Studenti		D'Orsi Gianluigi Spiritigliozzi Angelo		
Gruppo di gestione AQ		Cosimo Annese Gianluigi D'Orsi Pasquale Ricci Angelo Spiritigliozzi		
Tutor		Nessun nominativo attualmente inserito		



Il Corso di Studio in breve

16/06/2025

Il Corso di Studi per Osteopata fornisce le basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Osteopata. Nell'ambito della professione sanitaria dell'osteopata, il laureato è quel professionista sanitario che svolge interventi di prevenzione e mantenimento della salute attraverso il trattamento osteopatico di disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie nell'ambito dell'apparato muscolo scheletrico.

Il piano di studi prevede attività formative curriculari di base, caratterizzanti e affini; prevede inoltre ulteriori attività didattiche specifiche professionalizzanti quali seminari, stage in parte obbligatori, in parte scelti liberamente dallo studente; infine, il piano didattico prevede delle attività formative denominate laboratori, preparatorie per le attività di tirocinio. Verranno sviluppati programmi di mobilità e offerta formativa a livello internazionale.

Il Corso di Studio in Osteopatia dura 3 anni e si articola in 6 semestri; il primo anno di corso ha carattere propedeutico, il secondo è dedicato ad individuare e trattare le disfunzioni somatiche, non riconducibili a patologie, il terzo è professionalizzante e specialistico.

I Laureati della classe sono dotati di una adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono sia alla base dei processi patologici sia alla base dei processi di recupero, sui quali si focalizzerà il loro intervento preventivo in età evolutiva, adulta e geriatrica. Al termine del percorso formativo, lo studente sarà in grado di riconoscere l'indicazione o la controindicazione al trattamento osteopatico ed effettuerà la valutazione osteopatica attraverso l'osservazione, la palpazione percettiva e i test osteopatici al fine di individuare la presenza di segni clinici delle disfunzioni somatiche del sistema muscolo scheletrico.

Il laureato in Osteopatia avrà sbocchi professionali come dipendente in strutture private e/o come libero professionista; potrà operare nelle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche solo allorquando le relative prestazioni saranno inserite nei Lea (DPR del 7 luglio 2021, n. 131).

Link: <https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/02/2024

Verbale Parti Sociali per il corso di Laurea in Osteopatia (L/SNT/4)
Verbale del 21 dicembre 2023

Con nota prot.n. 909/2023 sono stati invitati all'incontro che si svolge in modalità telematica sulla piattaforma Meet Goto le seguenti parti:

- Presidente AISO - Associazione Italiana Scuole di Osteopatia
- Presidente CERDO Roma
- Presidente ROI - Registro degli Osteopati d'Italia
- Presidente SSOI - Scuola Superiore Osteopatia Torino
- Presidente ATSAI - Scuola di Osteopatia Bari
- Presidente AEMO - Accademia Europea di Medicina Osteopatica
- Presidente ISO Milano
- Presidente OSCE - Osteopathic Spine Center Education
- Presidente Fondazione PSP - Promozione, Salute e Prevenzione
- Presidente Osteopatia Facile SRL
- Presidente Maxi ordine
- Dott. Giovanni Iolascon - Direttore del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche
- Dott. Giuseppe Massazza-Direttore Struttura Complessa Medicina Fisica e Riabilitazione UAO Città della Salute e della Scienza di Torino

Sono collegati, oltre al rappresentante dell'Ateneo Prof. Emilio Greco e Prof. Carlo Baldari:

- Prof. Tommaso Paparo,
- Alfonso Causi
- Gina Barlafante Presidente AISO - Associazione Italiana Scuole di Osteopatia
- Giovanni Iolascon - Direttore del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico- Chirurgiche e Odontoiatriche
- Carmine Catsagna ISO Milano
- Paola Sciomachen Presidente ROI - Registro degli Osteopati d'Italia
- Francesco Della Gatta
- Marco Sbarbare SSOI - Scuola Superiore Osteopatia Torino
- Nunzia Esposito AEMO - Accademia Europea di Medicina Osteopatica
- Alessandro Tommasetti -Avvocato Vicepresidente Fondazione PSP

Alle 16.05 prende la parola il Prof. Greco, Delegato del Rettore alla Didattica e che ricopre il ruolo di segretario verbalizzante, ringrazia i presenti per la loro partecipazione ed espone la volontà della Link Campus University, che per l'anno accademico 2024/2025, nell'ambito del processo di ampliamento e razionalizzazione della propria offerta formativa di proporre l'istituzione di un nuovo corso di studio in Osteopatia (L-SNT/4), Dipartimento di Scienze della Vita, della Salute e delle Professioni Sanitarie, sede di Roma.

Per l'anno accademico 2023/2024, sempre per la sede di Roma, è stato accreditato il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, pertanto, abbiamo già delle Convenzioni con Fatebenefratelli, il gruppo IMI, il gruppo Giorni, l'European Hospital e l'Aurelia Hospital. Presso la nostra sede abbiamo una palestra già dotata di 15 lettini per il corso di laurea in fisioterapia che presumo siano gli stessi che si utilizzano per i trattamenti di natura osteopatica.

Il Prof. Greco sottolinea l'importanza di creare quanto più delle sinergie con tutte le rappresentanze a livello nazionale. Per quanto concerne l'offerta formativa, prosegue il Prof. Greco, procederemo a reclutare, oltre ai quattro docenti

strutturati che saranno due professori associati, uno di MED/33 e uno di MED/34, due ricercatori RTT, sempre uno di MED/33 e uno di MED/34. Poi dobbiamo andare a riempire il nostro corso di laurea di quelle figure che insieme a voi andremo a individuare, quindi ad assegnare loro dei moduli nello specifico.

Interviene la dottoressa Barlafante, esprimendo parere favorevole all'accreditamento del corso e all'intera documentazione prodotta, ringrazia per l'invito e chiede come verrà gestita la questione del numero chiuso e come sarà organizzata la programmazione specifica delle materie osteopatiche caratterizzanti, poiché nel documento di progettazione, il Syllabus è a carico dei docenti che si occuperanno di patologie e aspetti teorici, ovvero i docenti organizzeranno il programma specifico delle loro materie, ma chi gestirà la programmazione specifica delle materie osteopatiche caratterizzanti? Il Prof. Greco risponde con il protocollo 21/12/2023 arrivato dal Ministero, che sancisce l'apertura della piattaforma da oggi 21 dicembre al 22 gennaio 2024, e al fine di andare a definire i posti da chiedere al Ministero per i corsi di laurea ad accesso programmato, essendo che la classe di osteopatia rientra nella classe LSNT4 delle professioni sanitarie, si possono chiedere da un minimo di 50 posti a un massimo di 75 posti per la classe di laurea. Avendo i quattro docenti di riferimento si può pensare di chiedere un contingente di 75 studenti per la sede di Roma. Come ben sapete, prosegue il Prof. Greco, è il Ministero che stabilirà il contingente distribuendolo per tutte le Università d'Italia, ma con la progettazione, con la definizione e con l'inserimento già dal primo anno dei docenti di riferimento, Possiamo andare a chiedere tranquillamente massimo del potenziale formativo, che sono 75 studenti.

Invece, per quanto riguarda il Syllabus, è un qualcosa che dovranno fare tutti i docenti ed è previsto dalle linee guida dell'ANVUR e dal DM 1154. Quello che la Link mette a disposizione sono i professori strutturati di ortopedia e di fisiatria. In più i docenti che abbiamo come strutturati nel nostro interno di anatomia, di medicina interna, di anestesiology e di neurologia. Tutto quello che fa parte del mondo dell'osteopatia dovrete darcelo voi, ovvero, dovremmo deciderlo tutti insieme, magari attraverso un tavolo di consultazione permanente.

Prende la parola la Dott.ssa Paola Sciomachen per ringraziare dell'invito, esprime parere favorevole sia per quanto riguarda l'attivazione e sia per l'offerta formativa proposta e chiede quali sono le tempistiche.

Il Prof. Greco risponde che da quest'anno la scadenza per la domanda dei nuovi corsi di studio è il 19 febbraio; pertanto, noi dovremmo mandare tutte le schede, cioè la parte RAD ordinamentale entro il 19 di febbraio. Successivamente il CUN farà una valutazione dell'impianto dell'offerta formativa. Solitamente, il CUN, si prende tre settimane e dopo l'eventuale ok è l'ANVUR che fa una valutazione e tecnicamente verso la metà di maggio, se le tempistiche verranno rispettate, dovrebbe dirci sì o no. Una volta ricevuto il nulla osta dall'ANVUR, noi dobbiamo vederci per completare la nostra offerta formativa entro l'estate.

Francesco Della Gatta interviene dicendo che considera il progetto molto importante che valorizza il territorio ed esprime la speranza che si concretizzi quanto prima, oltre a ribadire il proprio parere favorevole.

L'Avvocato Alessandro Tomassetti, Vicepresidente della Fondazione PSP, esprime un caloroso apprezzamento per la lodevole iniziativa che è in linea con gli obiettivi della Fondazione stessa che ha come scopo il supporto per il corretto inquadramento della professione di osteopata, ossia sviluppare e rendere ulteriormente chiara la funzione professionale dell'osteopata fino all'istituzione di un vero e proprio Albo dell'osteopata.

A questo punto il Prof. Greco domanda alle parti sociali come si gestiranno coloro che hanno già conseguito il diploma da osteopata. Risponde Della Gatta dicendo che sicuramente dal Ministero saranno predisposte delle tabelle di equipollenza. Prende la parola Sbarbaro che ringrazia per l'invito e manifesta il suo pieno entusiasmo per il progetto perché offre opportunità di grande crescita per tutti.

Alle 17.00 il Prof. Greco saluta e ringrazia tutti i partecipanti e chiude la riunione.

Il Segretario verbalizzante

Prof. Emilio Greco

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Osteopata

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Osteopatia sono operatori sanitari che svolgono, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, interventi di prevenzione e mantenimento della salute attraverso il trattamento osteopatico di disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie nell'ambito dell'apparato muscolo scheletrico.

La Laurea in Osteopatia consente l'inserimento immediato nel mondo del lavoro che, sia a livello di enti pubblici che di strutture private, sta costantemente ampliando la richiesta di questa figura professionale.

La/il laureata/o in Osteopatia, in riferimento alla diagnosi di competenza medica, effettua la valutazione osteopatica attraverso l'osservazione, la palpazione percettiva e i test osteopatici, per individuare eventuali disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie del sistema muscoloscheletrico e, in considerazione delle indicazioni e controindicazioni al trattamento osteopatico.

competenze associate alla funzione:

Gli osteopati svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

sbocchi occupazionali:

L'osteopata opera in regime libero professionale, presso studi professionali in collaborazione con altre figure professionali, o in rapporto di dipendenza nelle strutture sociosanitarie.

Sulla base del profilo culturale e nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe L/SNT4, la missione specifica del corso di laurea in Osteopatia è la formazione di professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DPR del 7 luglio 2021, n. 131 ovvero svolgono in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, interventi di prevenzione e mantenimento della salute attraverso il trattamento osteopatico di disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie, nell'ambito dell'apparato muscolo-scheletrico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)





QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/07/2024

Possono essere ammessi al Corso di Studi in Osteopatia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi. L'accesso al Corso di Studi è a numero programmato in base alla legge n. 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test con risposte a scelta multipla.

La preparazione iniziale dello studente è valutata attraverso la somministrazione del test di ingresso, comune a tutti i CdS di area sanitaria del Dipartimento, consistente in domande con risposta a scelta multipla su argomenti di logica e cultura generale, chimica, biologia, fisica, matematica. Le conoscenze richieste per l'accesso, definite annualmente dal MUR, sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione.

Agli studenti ammessi al corso con un livello inferiore alla valutazione minima prefissata (almeno il 40% di risposte corrette nelle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica) saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da recuperare entro il primo anno di corso. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale obbligo formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle relative discipline. Gli obblighi formativi si ritengono assolti attraverso il superamento del relativo esame di profitto. Le modalità sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2025

L'accesso al CdS è programmato a livello nazionale ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999 ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

Possono essere ammessi al Corso di Studi in Osteopatia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

Modalità di ammissione: la preparazione iniziale dello studente è valutata attraverso la somministrazione del test di ingresso, comune a tutti i CdS di area sanitaria del Dipartimento, consistente in domande con risposta a scelta multipla su competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi pregressi (4 quesiti), ragionamento logico e problemi (5 quesiti), biologia (23 quesiti), chimica (15 quesiti) e fisica/matematica (13 quesiti). Tale prova permette la formulazione di una graduatoria di merito fino al raggiungimento del numero dei posti disponibili.

Gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione ai corsi delle Professioni Sanitarie potranno essere ammessi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) in una o più delle seguenti aree del sapere 'Biologia', 'Chimica', 'Matematica e Fisica'. Per ciascuna di tali aree, non verranno attribuiti OFA se il candidato avrà risposto correttamente almeno a 9 domande per Biologia, a 6 domande per Chimica e a 5 domande per Matematica/ Fisica.

Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) si intendono soddisfatti: avendo frequentato l'apposito corso di recupero in presenza e/o teledidattica e avendo sostenuto con esito positivo la relativa prova di verifica. Le prove verranno comunque svolte in presenza.

Link: <https://www.unilink.it/iscrizione/entra-in-link/ammissione-ai-corsi-di-laurea>

 QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

29/07/2024

L'osteopatia si pone l'obiettivo di aiutare i pazienti a essere resilienti e autonomi, riducendo le morbidità e favorendo un miglioramento della qualità di vita. Accompagna i pazienti a essere promotori della propria salute, motivandoli verso comportamenti utili ad affrontare le sfide di adattamento, in un contesto di cura interprofessionale, coerentemente con quanto proposto nell'ambito delle pratiche adattative di salute (Adaptive Health Practice). Prevenire e curare sono le competenze professionali comuni alle professioni sanitarie che assolvono alle proprie funzioni con attività trasversali, interdisciplinari e caratterizzanti.

Nell'ambito della professione sanitaria dell'osteopata, il laureato è un operatore sanitario cui competono le attribuzioni previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2021, n. 131; ovvero è quel professionista sanitario che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, interventi di prevenzione e mantenimento della salute attraverso il trattamento osteopatico di disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie nell'ambito dell'apparato muscolo scheletrico. In riferimento alla diagnosi di competenza medica e all'indicazione al trattamento osteopatico, dopo aver interpretato i dati clinici, il laureato in osteopatia riconosce l'indicazione o la controindicazione al trattamento osteopatico ed effettua la valutazione osteopatica attraverso l'osservazione, la palpazione percettiva e i test osteopatici per individuare la presenza di segni clinici delle disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie nell'ambito dell'apparato muscolo scheletrico. Egli pianifica il trattamento osteopatico e predispone modalità di trattamento selezionando approcci e tecniche osteopatiche esclusivamente manuali, non invasive, ed esterne, adeguate al paziente ed al contesto clinico; esegue, in sicurezza e nel rispetto della dignità e della sensibilità del paziente, il trattamento manipolativo osteopatico attraverso tecniche specifiche e selezionate per il singolo paziente; valuta gli esiti del trattamento osteopatico, ne verifica l'appropriatezza e pianifica il follow-up condividendoli con il paziente, con eventuali caregiver e con altri professionisti sanitari; al fine di prevenire alterazioni dell'apparato muscolo scheletrico, promuove azioni educative verso il soggetto in trattamento e le sue abitudini, verso la famiglia e la collettività; educa il paziente nelle abilità di autogestione dell'organismo e ne pianifica il percorso educativo anche in collaborazione con altri professionisti; a fine trattamento verifica le risposonde tra metodologia attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale; reindirizza il paziente al medico inviante quando i sintomi persistono oltre i tempi previsti o peggiorano. Svolge l'attività professionale, di ricerca, di formazione, di autoformazione e di consulenza, nelle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private ove siano richieste le sue competenze professionali, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Le aree di studio includono conoscenze rispetto ai determinanti della salute in una prospettiva bio-psico-sociale affinché si possano apprendere strategie utili alla prevenzione dei disturbi del sistema muscoloscheletrico, alla prevenzione dei disturbi del sistema nervoso, alla prevenzione dei disturbi del sistema circolatorio, alla promozione della igiene posturale e della attività fisica, al mantenimento della salute nei soggetti sani o in persone con disturbi cronici del movimento o viscerali.

Percorso Formativo

Il primo anno è finalizzato all'apprendimento delle scienze biologiche e biomediche di base, delle nozioni di fisiologia dell'apparato muscolo scheletrico e chinesiologia, le conoscenze di fisiologia del sistema nervoso, cardio circolatorio e respiratorio, le conoscenze essenziali dello sviluppo e delle funzioni corticali superiori, dei fondamenti della prevenzione e

del mantenimento della salute.

Il secondo anno è finalizzato ad apprendere le conoscenze relative alle disfunzioni del sistema muscolo scheletrico, alle patologie ortopediche, neurologiche, cardio respiratorie che possono interagire con la salute dell'apparato locomotore.

Il terzo anno è finalizzato all'apprendimento delle conoscenze relative l'esercizio professionale sia in autonomia e sia equipe. Vengono affrontati i temi specialistici relativi all'età, al genere e alle condizioni di comorbidità presentate dagli utenti.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS trovano specifica corrispondenza nei SSD specificati nel Decreto Interministeriale n.1563 dell'1/12/2023 e nelle attività formative necessarie a preparare gli studenti coerentemente al profilo professionale previsto dalla norma.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del percorso formativo i laureati in osteopatia avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale. In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nei seguenti campi: Scienze propedeutiche di base, biomediche e psicologiche, per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della disabilità; Scienze dell'osteopatia, necessarie a: Conoscenza e comprensione nella valutazione osteopatica attraverso l'osservazione, la palpazione percettiva e i test osteopatici per individuare la presenza di segni clinici delle disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie nell'ambito dell'apparato muscolo scheletrico. Conoscenza e capacità nel pianificare il trattamento osteopatico e predisporre modalità di trattamento selezionando approcci e tecniche osteopatiche esclusivamente manuali, non invasive, ed esterne, adeguate al paziente ed al contesto clinico; Capacità nell'eseguire, in sicurezza e nel rispetto della dignità e della sensibilità del paziente, il trattamento manipolativo osteopatico attraverso tecniche specifiche e selezionate per il singolo paziente; Conoscenza e capacità nel valutare gli esiti del trattamento osteopatico, ne verifica l'appropriatezza e pianifica il follow-up condividendoli con il paziente, con	
--	--	--

eventuali caregiver e con altri professionisti sanitari;
Conoscenza e capacità nel prevenire alterazioni dell'apparato muscolo scheletrico, promuove azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività;
Capacità nell'educare il paziente nelle abilità di autogestione dell'organismo e ne pianifica il percorso educativo anche in collaborazione con altri professionisti;
Conoscenza a comprensione nel verificare, a fine trattamento, le risposdenze tra metodologia attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale;
reindirizza il paziente al medico inviante quando i sintomi persistono oltre i tempi previsti o peggiorano.

Conoscenza e comprensione nel svolgere attività professionale, di ricerca, di formazione, di autoformazione e di consulenza, nelle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private ove siano richieste le sue competenze professionali, in regime di dipendenza o libero-professionale

Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici, nonché conoscere gli elementi critici per la comparsa di sintomi indicatori di patologia acuta life-threatening e saper effettuare manovre di primo soccorso (BLS);

Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;

Scienze statistiche, dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere e utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura, nel campo delle Scienze osteopatiche, nonché della capacità di valutazione dei dati epidemiologici nel contesto riabilitativo;

Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione secondo criteri di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale;

Conoscenze informatiche che consentano la consultazione di banche dati di interesse clinico e scientifico, la gestione dei database e le attività di interazione con la rete in particolar modo per quanto riguarda le opportunità di e-learning;

Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione (capacità di applicazione delle conoscenze) comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione, tirocini. Il processo d'insegnamento si avvarrà dei moderni strumenti didattici. La capacità di applicare le conoscenze conseguite verrà acquisita attraverso attività guidate in laboratorio e sul territorio, soprattutto con approcci interdisciplinari. La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate e su persona assistita, relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati, al termine del percorso formativo, saranno in grado di applicare il processo osteopatico, all'interno del setting della prevenzione, sia in forma simulata che sulla persona assistita, adottando anche la metodologia del problem-solving (ragionamento clinico) e mettendo in atto le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita o acquisita. L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto. Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza (obbligatoria) del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico e dei gesti, sia in termini quantitativi che qualitativi attraverso 3 CFU dedicati ai laboratori professionalizzanti, e 60 CFU di Tirocinio distribuiti su 3 anni in maniera graduale, nei quali ogni studente ha a disposizione un tutor clinico con rapporto di 1:1. La verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene sistematicamente tramite un libretto che ne certifica la presenza e una Griglia di valutazione che misura atteggiamenti, comportamenti e abilità, compilata dal Tutor e dal Coordinatore al termine di ogni esperienza di tirocinio. L'insieme delle conoscenze e delle abilità viene valutata con un esame di tirocinio al termine di ogni anno. L'insieme delle suddette attività è programmato dal Consiglio di Coordinamento Didattico e pianificato, monitorato e verificato dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio, che promuove incontri con i tutor e con gli studenti stessi, propone attività di formazione, facilita lo studente allo sviluppo dell'autoformazione e all'accesso alle fonti bibliografiche, etc... Strumenti didattici: attività d'aula, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale, didattica interattiva con strumenti e metodologia e-learning. La valutazione delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico/pratici, relazioni scritte sugli aspetti tecnici (compilazione del Piano/Programma su cartella riabilitativa), presentazione orale e scritta di progetti, prove pratiche simulate e/o su persona assistita.	
---	---	--

Acquisizione delle nozioni di base dell'anatomia splancnica e la struttura dell'apparato locomotore, la morfologia dei tessuti osseo, connettivo, muscolare; i processi e le reazioni metaboliche e cataboliche del corpo umano, unitamente ai principi di base delle regolazioni metaboliche ormonali; l'organizzazione e la composizione della sostanza vivente, le funzioni degli organuli cellulari, la comunicazione intercellulare; i principi biofisici applicati alla membrana cellulare; la fisiologia dei principali sistemi ed apparati del corpo umano e i meccanismi di regolazione delle funzioni vitali.

Acquisizione delle nozioni di base di matematica, fisica e chimica utili per comprendere la biologia e la funzionalità del corpo

Acquisizione di conoscenza della metodologia cellulare e molecolare alla base della diagnostica medica

Acquisizione e conoscenza delle basi molecolari chimiche e biochimiche responsabili del funzionamento delle cellule

Acquisizione delle conoscenze di base ed ingegneristiche per valutare il movimento

Acquisizione delle nozioni relative alla storia della medicina, alle principali fonti del diritto del lavoro e pubblico, i concetti e di responsabilità professionale del personale sanitario; i principi teorici dell'epidemiologia, dell'igiene ospedaliera e della programmazione aziendale.

Acquisizione delle conoscenze relative alle principali teorie dell'apprendimento e dei processi di comunicazione anche in lingua inglese; conoscenza delle applicazioni cliniche della psicologia nei differenti ambiti; gli aspetti del disagio psicologico e le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare la metodologia scientifica per la produzione di beni e servizi; capacità di eseguire analisi quantitative ed integrative di dati eterogenei mediante metodiche statistiche informatiche comprendente strumenti di programmazione e di apprendimento automatico; capacità di applicare conoscenze e abilità tecnico specialistiche per la produzione e l'analisi dei dati clinici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biochimica (*modulo di Elementi di biologia*) [url](#)

Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (*modulo di Elementi di biologia*) [url](#)

Bioingegneria (*modulo di Trattamento manipolativo osteopatico I*) [url](#)

Biologia Applicata (*modulo di Elementi di biologia*) [url](#)

Chimica Inorganica (*modulo di Elementi di chimica ed ecologia*) [url](#)

Chimica Organica (*modulo di Elementi di chimica ed ecologia*) [url](#)

Diritto del Lavoro (*modulo di Management sanitario della prevenzione*) [url](#)

Ecologia (*modulo di Elementi di chimica ed ecologia*) [url](#)

Economia Aziendale (*modulo di Scienze umane e del lavoro*) [url](#)

Fisica Applicata (*modulo di Basi della conoscenza scientifica*) [url](#)

Fisiologia (*modulo di Scienze morfofunzionali*) [url](#)

Igiene Generale (*modulo di Management sanitario della prevenzione*) [url](#)

Istituzioni Di Diritto Pubblico (*modulo di Management sanitario della prevenzione*) [url](#)

Istologia (*modulo di Scienze morfofunzionali*) [url](#)

Laboratorio di informatica [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Malattie dell'Apparato Locomotore (*modulo di Storia della medicina e malattie dell'apparato locomotore*) [url](#)

Malattie dell'apparato locomotore (*modulo di Management sanitario della prevenzione*) [url](#)

Matematiche complementari (*modulo di Basi della conoscenza scientifica*) [url](#)

Medicina Legale (*modulo di Tossicologia e medicina legale*) [url](#)

Medicina del Lavoro (*modulo di Metodologie dell'osteopatia*) [url](#)

Medicina di laboratorio (*modulo di Elementi di chimica ed ecologia*) [url](#)

Organizzazione Aziendale (*modulo di Scienze umane e del lavoro*) [url](#)

Psicologia Generale (*modulo di Scienze umane e del lavoro*) [url](#)

Psicologia del Lavoro e Delle Organizzazioni (*modulo di Scienze umane e del lavoro*) [url](#)

Sociologia Dei Processi Economici e del Lavoro (*modulo di Scienze umane e del lavoro*) [url](#)

Statistica Medica (*modulo di Valutazione osteopatica e statistica medica*) [url](#)

Storia della Medicina (*modulo di Storia della medicina e malattie dell'apparato locomotore*) [url](#)

Scienze biomediche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenza approfondita dell'organizzazione morfofunzionale cellulare del corpo umano

Acquisizione di conoscenza sulla fisiologia dei sistemi e degli apparati

Conoscenza della base dei processi fisiopatologici caratterizzanti le patologie umane più rilevanti, la gestione infermieristica e l'applicazione delle scienze mediche, la conoscenza di base delle applicazioni farmacologiche

Acquisizione di conoscenze di eziologia e patogenesi

Conoscenza delle manifestazioni cliniche delle principali patologie

Acquisizione approfondita di conoscenza delle basi fisiche chimiche biologiche informatiche per la comprensione delle principali metodiche di imaging

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in maniera corretta il metodo scientifico per lo studio della fisiologia e morfologia dei principali sistemi ed apparati del corpo umano e i meccanismi di regolazione delle funzioni vitali.

Capacità di applicare metodologie di analisi morfofunzionale per lo studio dei processi fisiologici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana e topografica (*modulo di Scienze morfofunzionali*) [url](#)

Biologia Applicata (*modulo di Elementi di biologia*) [url](#)

Diagnostica Per Immagine e Radioterapia (*modulo di Tossicologia e medicina legale*) [url](#)

Farmacologia (*modulo di Tossicologia e medicina legale*) [url](#)

Fisiologia (*modulo di Scienze morfofunzionali*) [url](#)

Istologia (*modulo di Scienze morfofunzionali*) [url](#)

Metodologie della Ricerca Applicata al Movimento (*modulo di Metodologie dell'osteopatia*) [url](#)

Metodologie della Ricerca In Osteopatia (*modulo di Metodologie dell'osteopatia*) [url](#)

Microbiologia e Microbiologia Clinica (*modulo di Elementi di biologia*) [url](#)

Patologia Clinica (*modulo di Elementi di patologia e primo soccorso*) [url](#)

Patologia generale (*modulo di Scienze morfofunzionali*) [url](#)

Scienze Infermieristiche (*modulo di Elementi di patologia e primo soccorso*) [url](#)

Scienze Tecniche Mediche Applicate (*modulo di Basi della conoscenza scientifica*) [url](#)

Scienze interdisciplinari cliniche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze di base di tipo eziologico, patogenetico e clinico con impatto sintomatologico delle principali malattie dei diversi apparati

Acquisizione di conoscenza approfondita riguardo ad eziologia patogenesi segni clinici e sintomatologia delle principali malattie di tipo neuromuscolare e del loro impatto funzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di valutare le conseguenze funzionali delle diverse malattie in relazione alle attività quotidiane del singolo individuo

Capacità di applicare le conoscenze cliniche alla prevenzione delle patologie

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Malattie dell'Apparato Locomotore (*modulo di Storia della medicina e malattie dell'apparato locomotore*) [url](#)

Malattie dell'Apparato Locomotore (*modulo di Patologia del lavoro osteopatico*) [url](#)

Malattie dell'Apparato Neurologico (*modulo di Patologia del lavoro osteopatico*) [url](#)

Malattie dell'Apparato Visivo (*modulo di Patologia del lavoro osteopatico*) [url](#)

Medicina Interna (*modulo di Elementi di patologia e primo soccorso*) [url](#)

Medicina dell'Apparato Cardiocircolatorio (*modulo di Patologia del lavoro osteopatico*) [url](#)

Medicina dell'Apparato Respiratorio (*modulo di Patologia del lavoro osteopatico*) [url](#)

Medicina fisica e riabilitativa in ambito osteopatico (*modulo di Scienze morfofunzionali*) [url](#)

Oncologia Medica (*modulo di Elementi di patologia e primo soccorso*) [url](#)

Scienze osteopatiche

Conoscenza e comprensione

Apprendere interventi di prevenzione e mantenimento della salute mediante il trattamento osteopatico e sulla base della valutazione palpatoria delle disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie nell'ambito dell'apparato muscolo-scheletrico.

Sulla base della diagnosi medica e su indicazione al trattamento osteopatico, previa interpretazione dei dati clinici, apprendimento ad identificare indicazione e controindicazione al trattamento osteopatico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di pianificare il trattamento osteopatico con capacità di scelta e di selezione di approcci e tecniche osteopatiche esclusivamente manuali non invasive adeguate al paziente e al contesto clinico

Capacità di eseguire in sicurezza e nel rispetto del paziente il trattamento manipolativo osteopatico attraverso tecniche specifiche e individuate per il singolo paziente

Capacità di rivalutare gli esiti del trattamento e verificarne l'appropriatezza e pianificare i successivi controlli nell'ambito di un lavoro multidisciplinare in équipe

Capacità di promuovere azioni educative al fine di prevenire alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico, educare il paziente nell'autogestione e pianificare il percorso educativo sempre in ambito di équipe multidisciplinare

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Approccio al Trattamento Manipolativo Osteopatico (*modulo di Trattamento manipolativo osteopatico I*) [url](#)

Approccio in Ambito Mio-Fasciale (*modulo di Trattamento manipolativo osteopatico I*) [url](#)

Approccio in Ambito Muscolo Scheletrico (*modulo di Trattamento manipolativo osteopatico I*) [url](#)

Approccio in Ambito Viscerale (*modulo di Trattamento manipolativo osteopatico I*) [url](#)

Laboratori professionali [url](#)

Osteopatia Funzionale (*modulo di Scienze dell'osteopatia*) [url](#)

Osteopatia Palpatoria (*modulo di Scienze dell'osteopatia*) [url](#)

Osteopatia Sistemica (*modulo di Scienze dell'osteopatia*) [url](#)

Osteopatia Topografica (*modulo di Scienze dell'osteopatia*) [url](#)

Scienze Osteopatiche I (*modulo di Scienze osteopatiche*) [url](#)
 Scienze Osteopatiche II (*modulo di Scienze osteopatiche*) [url](#)
 TO Tirocinio [url](#)
 TO Tirocinio II [url](#)
 TO Tirocinio III [url](#)
 Trattamento Manipolativo Osteopatico II.1 (*modulo di Trattamento manipolativo osteopatico II*) [url](#)
 Trattamento Manipolativo Osteopatico II.2 (*modulo di Trattamento manipolativo osteopatico II*) [url](#)
 Trattamento manipolativo osteopatico I [url](#)
 Trattamento manipolativo osteopatico II [url](#)
 Valutazione Osteopatica (*modulo di Valutazione osteopatica e statistica medica*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato, al termine del percorso di studi, sarà in grado di conoscere e applicare in modo autonomo l'intervento terapeutico riabilitativo idoneo utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo riabilitativo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in équipe multidisciplinare, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), valutazione/diagnosi osteopatica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche osteopatiche idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio terapeutico) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili e le linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.

L'autonomia di giudizio del laureato in osteopatia si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità.

Strumenti didattici: attività d'aula, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Piano/Programma riabilitativo e compilazione della cartella clinica.

Abilità

comunicative	Al termine del percorso di studi, i laureati in Osteopatia saranno in grado di gestire la comunicazione in modo da: - instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona, la sua famiglia e i caregiver; - stabilire rapporti di collaborazione efficaci con gli altri professionisti dell'équipe; - utilizzare strumenti professionali quali la cartella riabilitativa, la relazione clinica e il progetto riabilitativo, curandone la stesura in modo chiaro, conciso e professionale; - tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche a chi non appartiene all'ambito professionale; - utilizzare strumenti per una comunicazione scientifica appropriata, anche in lingua inglese. Le abilità comunicative verranno sviluppate tramite l'intero percorso formativo, in particolar modo attraverso gli insegnamenti caratterizzanti la professione, i seminari ed i laboratori nonché attraverso il tirocinio clinico. Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; briefing con i tutor, e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti; tirocinio.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Osteopatia saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice in ambito riabilitativo e osteopatico. Nei tre anni acquisirà capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/04, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia. Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale. Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, laboratori di simulazione (anche in e-learning), tirocinio. La valutazione delle capacità di apprendimento sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Piano/Programma riabilitativo e compilazione per la parte di sua competenza della cartella clinica su casi clinici; ricerche e produzione di materiali didattici.	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/07/2024

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea in osteopatia le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo di 2 - 2 cfu, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti relative agli aspetti della pratica osteopatica. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative sono attribuiti alla medicina fisica e riabilitativa.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/02/2024

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (esame di Laurea), lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, totalizzato il monte-ore per la frequenza dei tirocini e aver superato il relativo esame. Per il conseguimento della Laurea lo studente deve superare una prova finale che si compone di:

a) una prova pratica, in cui lo studente deve dimostrare di aver acquisito competenze e abilità tecnico-pratiche fondamentali proprie dello specifico profilo professionale;

b) la redazione di un elaborato, con la guida di un docente relatore, e sua dissertazione.

La tesi, inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale, può avere un profilo di ricerca, di tipo tecnico-applicativo o compilativo. Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.

Entrambe le fasi oggetto della prova finale avverranno di fronte ad una Commissione composta a norma di legge, in ottemperanza al Regolamento didattico di Ateneo e ai Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea. L'esame di Laurea ha valore di esame di stato abilitante alla professione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/06/2025

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (esame di Laurea), lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, totalizzato il monte-ore per la frequenza dei tirocini e aver superato il relativo esame. Inoltre lo studente deve:

- aver consegnato in Segreteria Studenti debitamente compilati e firmati il libretto del tirocinio professionalizzante
 - aver compilato su ESSE3 la domanda di dissertazione laurea nel corso del III anno;
 - aver inserito su ESSE3 la tesi controfirmata dal Relatore
 - aver compilato il questionario di AlmaLaurea,
 - aver compilato su ESSE3 la domanda di laurea almeno un mese prima della data prevista per la discussione della tesi
- La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. È organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale, autunnale e primaverile. Essa ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese dal laureando espresse dai Descrittori di Dublino 20/05/2021 (Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento) così come declinati nel RAD di ciascun corso di studio.

In conformità con l'art. 7 D.I. 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di due parti:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- 2) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. La tesi, inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale, può avere un profilo di ricerca, di tipo tecnico-applicativo o compilativo. Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.

La dissertazione dell'elaborato di tesi avviene in seduta pubblica.

Le due parti sono oggetto di distinta valutazione e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale di laurea.

Esse si svolgono di norma in due giornate distinte. Laddove si svolgano nella stessa giornata, è necessario in ogni caso assicurare una congrua distanza temporale tra la prova pratica e la dissertazione della tesi al fine di assicurare ai candidati la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, fino ad un massimo di 11 punti contribuiscono i seguenti parametri:

- a. la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea nella prova finale (fino a 5 punti per la prova pratica e fino a 5 punti per l'elaborato di tesi) per un massimo di 10 punti complessivi che tengono in considerazione i seguenti punti:
 - la tipologia della ricerca (studio sperimentale, da cui si evinca una corretta metodologia di ricerca e la reale partecipazione del candidato; presentazione di casistica; case report; studio compilativo);
 - la qualità e chiarezza della esposizione, con capacità di sintesi e rispetto dei tempi assegnati;
 - la padronanza dell'argomento;
 - l'abilità nella discussione;
 - la qualità e adeguatezza della grafica.
- c. un punteggio aggiuntivo attribuito dalla Commissione di laurea, fino a un massimo di 1 punto, che tiene conto delle eventuali attività didattiche svolte all'estero e/o delle lodi ottenute negli esami di profitto.

La Commissione per la prova finale è composta secondo la normativa vigente.

Link: <https://www.unilink.it/studenti/prova-finale-e-tesi-di-laurea>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana e topografica (modulo di Scienze morfofunzionali) link			2		
2.	FIS/07 MAT/04 MED/50	Anno di	Basi della conoscenza scientifica link			6		

		corso 1						
3.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Elementi di biologia</i>) link			1		
4.	BIO/12	Anno di corso 1	Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (<i>modulo di Elementi di biologia</i>) link			1		
5.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia Applicata (<i>modulo di Elementi di biologia</i>) link			2		
6.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica Inorganica (<i>modulo di Elementi di chimica ed ecologia</i>) link			2		
7.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica Organica (<i>modulo di Elementi di chimica ed ecologia</i>) link			1		
8.	BIO/07	Anno di corso 1	Ecologia (<i>modulo di Elementi di chimica ed ecologia</i>) link			1		
9.	SECS- P/07	Anno di corso 1	Economia Aziendale (<i>modulo di Scienze umane e del lavoro</i>) link			1		
10.	BIO/10 BIO/12 BIO/13 MED/07	Anno di corso 1	Elementi di biologia link			6		
11.	BIO/07 CHIM/03 CHIM/06 MED/50	Anno di corso 1	Elementi di chimica ed ecologia link			5		
12.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica Applicata (<i>modulo di Basi della conoscenza scientifica</i>) link	DI SANTO RICCARDO	RD	2	20	
13.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di Scienze morfofunzionali</i>) link	ROMANO ALESSANDRO	PA	2	20	

14.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Scienze morfofunzionali</i>) link	LA NOCE MARCELLA	RD	1	10	
15.	INF/01	Anno di corso 1	Laboratorio di informatica link			1		
16.	NN	Anno di corso 1	Lingua inglese link			4		
17.	MED/34	Anno di corso 1	Malattie dell'Apparato Locomotore (<i>modulo di Storia della medicina e malattie dell'apparato locomotore</i>) link	DE GASPERIS NICOLA	PA	2	10	
18.	MED/34	Anno di corso 1	Malattie dell'Apparato Locomotore (<i>modulo di Storia della medicina e malattie dell'apparato locomotore</i>) link	GRECO TOMMASO	RD	2	10	
19.	MAT/04	Anno di corso 1	Matematiche complementari (<i>modulo di Basi della conoscenza scientifica</i>) link	POZZA MARCO	RD	2	20	
20.	MED/50	Anno di corso 1	Medicina di laboratorio (<i>modulo di Elementi di chimica ed ecologia</i>) link	MARI EMANUELA	RD	1	10	
21.	MED/34	Anno di corso 1	Medicina fisica e riabilitativa in ambito osteopatico (<i>modulo di Scienze morfofunzionali</i>) link	CELLETTI CLAUDIA	PA	1	10	
22.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia e Microbiologia Clinica (<i>modulo di Elementi di biologia</i>) link	PUTIGNANI LORENZA	PA	2	20	
23.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Organizzazione Aziendale (<i>modulo di Scienze umane e del lavoro</i>) link	MARGHERITA EMANUELE GABRIEL	RD	1	10	
24.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Organizzazione Aziendale (<i>modulo di Scienze umane e del lavoro</i>) link	SCAROZZA DANILA	PA	1	10	
25.	MED/04	Anno di	Patologia generale (<i>modulo di Scienze morfofunzionali</i>) link	DEL GAUDIO NUNZIO	RD	2	20	

		corso 1					
26.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia Generale (<i>modulo di Scienze umane e del lavoro</i>) link	CAPRI' TINDARA	PA	2	20
27.	M-PSI/06	Anno di corso 1	Psicologia del Lavoro e Delle Organizzazioni (<i>modulo di Scienze umane e del lavoro</i>) link	DE GREGORIO EUGENIO	PA	1	10
28.	MED/50	Anno di corso 1	Scienze Tecniche Mediche Applicate (<i>modulo di Basi della conoscenza scientifica</i>) link	SCIACCHITANO SALVATORE	PA	2	5
29.	MED/50	Anno di corso 1	Scienze Tecniche Mediche Applicate (<i>modulo di Basi della conoscenza scientifica</i>) link	MANCINA ROSELLINA MARGHERITA	PA	2	15
30.	BIO/09 BIO/16 BIO/17 MED/04 MED/34	Anno di corso 1	Scienze morfofunzionali link			8	
31.	M-PSI/01 M-PSI/06 SECS- P/07 SECS- P/10 SPS/09	Anno di corso 1	Scienze umane e del lavoro link			6	
32.	SPS/09	Anno di corso 1	Sociologia Dei Processi Economici e del Lavoro (<i>modulo di Scienze umane e del lavoro</i>) link	GRECO EMILIO	PO	1	10
33.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica Medica (<i>modulo di Valutazione osteopatica e statistica medica</i>) link	FAILLA GIOVANNA	RD	2	20
34.	MED/02	Anno di corso 1	Storia della Medicina (<i>modulo di Storia della medicina e malattie dell'apparato locomotore</i>) link	CITARELLA ANNA	RD	2	20
35.	MED/02 MED/34	Anno di corso 1	Storia della medicina e malattie dell'apparato locomotore link			4	
36.	MED/50	Anno	TO Tirocinio link			15	

		di corso 1						
37.	MED/34	Anno di corso 1	Valutazione Osteopatica (<i>modulo di Valutazione osteopatica e statistica medica</i>) link	DE GASPERIS NICOLA	PA	4	2	
38.	MED/34	Anno di corso 1	Valutazione Osteopatica (<i>modulo di Valutazione osteopatica e statistica medica</i>) link	DOCENTE NON DEFINITO		4	36	
39.	MED/34	Anno di corso 1	Valutazione Osteopatica (<i>modulo di Valutazione osteopatica e statistica medica</i>) link	CELLETTI CLAUDIA	PA	4	2	
40.	MED/01 MED/34	Anno di corso 1	Valutazione osteopatica e statistica medica link			6		
41.	MED/33	Anno di corso 2	Approccio al Trattamento Manipolativo Osteopatico (<i>modulo di Trattamento manipolativo osteopatico I</i>) link			1		
42.	MED/34	Anno di corso 2	Approccio in Ambito Mio-Fasciale (<i>modulo di Trattamento manipolativo osteopatico I</i>) link			1		
43.	MED/33	Anno di corso 2	Approccio in Ambito Muscolo Scheletrico (<i>modulo di Trattamento manipolativo osteopatico I</i>) link			1		
44.	MED/34	Anno di corso 2	Approccio in Ambito Viscerale (<i>modulo di Trattamento manipolativo osteopatico I</i>) link			2		
45.	ING- IND/34	Anno di corso 2	Bioingegneria (<i>modulo di Trattamento manipolativo osteopatico I</i>) link			1		
46.	MED/36	Anno di corso 2	Diagnostica Per Immagine e Radioterapia (<i>modulo di Tossicologia e medicina legale</i>) link			2		
47.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del Lavoro (<i>modulo di Management sanitario della prevenzione</i>) link			1		

48.	MED/09 MED/45 MED/05 MED/06	Anno di corso 2	Elementi di patologia e primo soccorso link	6				
49.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia (<i>modulo di Tossicologia e medicina legale</i>) link	1				
50.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene Generale (<i>modulo di Management sanitario della prevenzione</i>) link	2				
51.	IUS/09	Anno di corso 2	Istituzioni Di Diritto Pubblico (<i>modulo di Management sanitario della prevenzione</i>) link	1				
52.	MED/33	Anno di corso 2	Malattie dell'apparato locomotore (<i>modulo di Management sanitario della prevenzione</i>) link	2				
53.	MED/42 IUS/07 IUS/09 MED/33	Anno di corso 2	Management sanitario della prevenzione link	6				
54.	MED/09	Anno di corso 2	Medicina Interna (<i>modulo di Elementi di patologia e primo soccorso</i>) link	2				
55.	MED/43	Anno di corso 2	Medicina Legale (<i>modulo di Tossicologia e medicina legale</i>) link	2				
56.	MED/44	Anno di corso 2	Medicina del Lavoro (<i>modulo di Metodologie dell'osteopatia</i>) link	2				
57.	MED/44 M-EDF/01 MED/34	Anno di corso 2	Metodologie dell'osteopatia link	6				
58.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Metodologie della Ricerca Applicata al Movimento (<i>modulo di Metodologie dell'osteopatia</i>) link	2				
59.	MED/34	Anno di	Metodologie della Ricerca In Osteopatia (<i>modulo di</i>	2				

		corso 2	<i>Metodologie dell'osteopatia)</i> link					
60.	MED/06	Anno di corso 2	Oncologia Medica (<i>modulo di Elementi di patologia e primo soccorso</i>) link			1		
61.	MED/34	Anno di corso 2	Osteopatia Funzionale (<i>modulo di Scienze dell'osteopatia</i>) link			2		
62.	MED/34	Anno di corso 2	Osteopatia Palpatoria (<i>modulo di Scienze dell'osteopatia</i>) link			2		
63.	MED/34	Anno di corso 2	Osteopatia Sistemica (<i>modulo di Scienze dell'osteopatia</i>) link			2		
64.	MED/33	Anno di corso 2	Osteopatia Topografica (<i>modulo di Scienze dell'osteopatia</i>) link			2		
65.	MED/05	Anno di corso 2	Patologia Clinica (<i>modulo di Elementi di patologia e primo soccorso</i>) link			1		
66.	MED/45	Anno di corso 2	Scienze Infermieristiche (<i>modulo di Elementi di patologia e primo soccorso</i>) link			2		
67.	MED/33	Anno di corso 2	Scienze Osteopatiche I (<i>modulo di Scienze osteopatiche</i>) link			3		
68.	MED/34	Anno di corso 2	Scienze Osteopatiche II (<i>modulo di Scienze osteopatiche</i>) link			3		
69.	MED/33 MED/34	Anno di corso 2	Scienze dell'osteopatia link			8		
70.	MED/33 MED/34	Anno di corso 2	Scienze osteopatiche link			6		

71.	MED/50	Anno di corso 2	TO Tirocinio II link	20				
72.	BIO/14 MED/36 MED/43	Anno di corso 2	Tossicologia e medicina legale link	5				
73.	ING- IND/34 MED/33 MED/34	Anno di corso 2	Trattamento manipolativo osteopatico I link	6				
74.	NN	Anno di corso 3	ADE link	6				
75.	NN	Anno di corso 3	Attività seminariale link	6				
76.	NN	Anno di corso 3	Laboratori professionali link	3				
77.	MED/33	Anno di corso 3	Malattie dell'Apparato Locomotore (<i>modulo di Patologia del lavoro osteopatico</i>) link	2				
78.	MED/26	Anno di corso 3	Malattie dell'Apparato Neurologico (<i>modulo di Patologia del lavoro osteopatico</i>) link	1				
79.	MED/30	Anno di corso 3	Malattie dell'Apparato Visivo (<i>modulo di Patologia del lavoro osteopatico</i>) link	1				
80.	MED/11	Anno di corso 3	Medicina dell'Apparato Cardiocircolatorio (<i>modulo di Patologia del lavoro osteopatico</i>) link	1				
81.	MED/10	Anno di corso 3	Medicina dell'Apparato Respiratorio (<i>modulo di Patologia del lavoro osteopatico</i>) link	1				
82.	MED/33 MED/10 MED/11	Anno di	Patologia del lavoro osteopatico link	6				

	MED/26 MED/30	corso 3						
83.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link			5		
84.	MED/50	Anno di corso 3	TO Tirocinio III link			25		
85.	MED/34	Anno di corso 3	Trattamento Manipolativo Osteopatico II.1 (<i>modulo di Trattamento manipolativo osteopatico II</i>) link			4		
86.	MED/34	Anno di corso 3	Trattamento Manipolativo Osteopatico II.2 (<i>modulo di Trattamento manipolativo osteopatico II</i>) link			2		
87.	MED/34 MED/34	Anno di corso 3	Trattamento manipolativo osteopatico II link			6		



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Link inserito: <https://www.unilink.it/biblioteca-link-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



30/04/2024

L'Ateneo pianifica le attività di orientamento in ingresso con l'obiettivo di promuovere il passaggio dalla scuola all'università, o dalle triennali alle magistrali, attraverso l'illustrazione di percorsi formativi, opportunità professionali in uscita, metodo di studio, attività complementari ai CdS e servizi dedicati alle/gli studenti, con l'obiettivo di favorire una scelta consapevole.

Tali attività si inseriscono all'interno di un più ampio programma di orientamento, articolato in tre diverse azioni:

- 1) ENTER, per supportare il passaggio dalla scuola all'Università;
- 2) INCREASE, per supportare il passaggio dai percorsi triennali ai percorsi magistrali;
- 3) TRANSFORM, per supportare il passaggio dal percorso di studio al mondo del lavoro.

L'obiettivo è quello di contribuire a potenziare la centralità della/o studente nel processo educativo, lavorando sul rafforzamento della consapevolezza e lo sviluppo delle attitudini e degli interessi personali.

Riconoscendo l'importanza dell'orientamento, e la sua funzione quale componente integrante del percorso educativo, l'Ateneo promuove, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e gli attori del settore educativo, strumenti e azioni per il rafforzamento delle capacità di crescita professionale dei giovani.

A tal fine, l'Ufficio Terza Missione somministra un questionario di auto-orientamento utile ad aiutare le/gli studenti a prendere coscienza delle proprie potenzialità, vocazioni, ambizioni, aree di interesse e modalità di approccio allo studio e al mondo universitario. L'analisi dei dati del questionario permette l'elaborazione di un profilo che l'Ateneo si offre di restituire agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo livello, per facilitare la scelta consapevole sul percorso di studio universitario.

Le attività di orientamento in ingresso comprendono:

- 1) Fiere di settore – Saloni dello Studente
- 2) Open Day in presenza e in modalità streaming
- 3) Orientamento individuale
- 4) Orientamento presso Istituti di Istruzione Secondaria Superiore
- 5) Percorsi per la Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- 6) Orientamento ex Lg. 170/2010
- 7) Osservatorio permanente sui giovani "Generazione Proteo"
- 8) Seminari e Workshop
- 9) Lezioni aperte.

Per ciascuna attività sono previste azioni, metodologie e strumenti specifici dedicate a supportare i ragazzi nei diversi livelli dei processi di scelta.

L'Ateneo prevede infine attività e strumenti dedicati alle/i neoiscritte/i, finalizzati a facilitare la conoscenza a l'ingresso nella realtà universitaria, tra cui in particolare:

- 1) Link Start!
- 2) Welcome day
- 3) Vademecum per le matricole.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/04/2024

Le attività di orientamento in itinere sono finalizzate ad accompagnare la/o studente dal momento dell'ingresso e per tutto il percorso di studi, rendendole/i attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli eventuali ostacoli di organizzazione delle attività didattiche, approfondimento e assimilazione dei contenuti.

Tali attività rispondono a 4 diversi modelli di tutorato:

tutorato di orientamento e trasversale, svolto dal Referente didattico, che affianca la/o studente nelle fasi dell'accoglienza, dell'inserimento nella vita universitaria, nel monitoraggio del percorso di studio e della motivazione (avendo sempre a riferimento i risultati pianificati), del supporto all'espletamento delle pratiche burocratiche, quest'ultimo in collaborazione con le Segreterie;

tutorato di orientamento internazionale, svolto dall'International Office, che offre un'assistenza personalizzata sia alle/gli studenti internazionali iscritti al CdS che alle/gli studenti Erasmus;

tutorato didattico, affidato a figure di supporto alla didattica (cultori della materia, dottorandi, titolari di contratti di didattica integrativa, ecc.), che sostengono la/o studente con attività didattiche integrative rispetto a specifici insegnamenti;

tutorato specializzato, svolto dal Referente didattico per l'Inclusione, destinato a studenti portatori di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), finalizzato a ridurre gli ostacoli che potrebbero impedirne un pieno inserimento nell'ambiente universitario.

Alle forme di tutorato trasversali a tutti i CdS si aggiungono i tutorati specificamente richiesti dalla normativa per i CdS di area sanitaria e per la LMCU in Scienze della formazione primaria.

I servizi di orientamento e tutorato in itinere sono totalmente incentrati sulla personalizzazione dell'assistenza, del miglioramento del percorso di studio e della soddisfazione percepita dalla/o studente del servizio offerto dall'Ateneo.

Le attività di tutorato sono svolte dagli Uffici in sinergia con le/i Coordinatori dei CdS, e si sostanziano in incontri periodici con le/gli studenti, ascolto delle criticità, pianificazione delle soluzioni e monitoraggio dell'efficacia delle stesse.

Particolare attenzione viene riservata alle/gli studenti fuori corso che, soprattutto nell'ultimo triennio, ha permesso di intervenire tempestivamente in situazioni di criticità, riducendo i casi di abbandono del percorso di studio.

Le attività di orientamento in itinere sono infine supportate dall'utilizzo del portale SmartLearn, sistema informatico basato sul VLE (Virtual Learning Environment) per la gestione dei contenuti messi a disposizione dalle/i docenti, nonché dal sistema Esse3 di gestione delle carriere e degli aspetti amministrativi che riguardano le/gli studenti.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/servizi-agli-studenti/tutorato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/04/2024

L'Ateneo assiste le/gli studenti per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), sia curriculari che extracurriculari, avvalendosi a tal fine di un ampio network di aziende, enti, istituzioni e associazioni, che operano sia a livello nazionale che internazionale.

Attualmente il numero di realtà aziendali partner dell'Università, di interesse diretto al CdL, sono 66. Negli ultimi tre anni accademici sono stati avviati 23 tirocini curriculari, ospitati da 19 tra enti e aziende, attività che hanno portato,

successivamente al conseguimento del titolo, a un inserimento.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti

La mobilità internazionale delle/gli studenti costituisce uno degli obiettivi primari dell'Ateneo, che a tal fine incentiva la partecipazione a programmi di scambio (Erasmus+) nonché l'attivazione di accordi bilaterali con università in aree geografiche lontane.

PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITÀ PER STUDIO

Erasmus+ è il programma di mobilità promosso dall'Unione Europea, che rientra nella Key Action 1 (Learning Mobility for Individuals). Esso consente alle/gli studenti di trascorrere parte del percorso universitario (da un minimo di 2 a un massimo di 12 mesi) in una delle università partner, europee e non, durante il quale è possibile frequentare i corsi, sostenere gli esami (ottenendone il riconoscimento), nonché usufruire delle strutture offerte nelle sedi delle università partner.

L'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) permette al nostro Ateneo di partecipare alle iniziative internazionali e di competere per i finanziamenti del programma Erasmus+. Come richiesto dalla Commissione Europea agli Istituti di Istruzione Superiori, l'Ateneo ha descritto la propria strategia di internazionalizzazione all'interno della Erasmus Policy Statement.

Possono partecipare al programma Erasmus+ le/gli studenti regolarmente iscritte/i, anche fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato. Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+, la/o studente può presentare la propria candidatura per una destinazione presente nell'elenco redatto dall'Università (Accordi Erasmus+) e pubblicato sul sito. Le selezioni avvengono sulla base dei criteri preventivamente stabiliti dalla/l docente responsabile del programma di mobilità studentesca o da un'apposita commissione.

Le/Gli studenti partecipanti al programma vengono supportati dalla/l docente responsabile dello scambio e dall'Ufficio Erasmus nel disbrigo delle pratiche connesse al processo di mobilità (compilazione del Learning Agreement, conversione finale dei voti, ricerca alloggio), assicurando il corretto andamento delle procedure con gli atenei partner.

PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITÀ PER TIROCINIO

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che sostiene la mobilità internazionale delle/gli studenti e delle/i futuri neo-laureate/i verso i paesi aderenti al programma con

l'intento di migliorare il livello di competenze trasversali e professionali, con particolare attenzione alla loro rilevanza per il mercato del lavoro e il loro contributo alla creazione di una società coesa.

I contributi Erasmus+ for Traineeship sono assegnati per lo svolgimento, presso un'istituzione ospitante estera, di tirocini formativi e di orientamento professionale ovvero di tirocini curriculari.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto (Placement Contract) sottoscritto dalla/o studente e dall'Ateneo. Prima della partenza, è necessario che sia definito un programma di lavoro (Training Agreement), sottoscritto dalla/o studente, dall'Ateneo e dalla struttura che accoglierà la/o studente presso la sede dell'Università partner.

ACCORDI BILATERALI PER STUDIO ALL'ESTERO

Gli accordi bilaterali consentono la mobilità delle/gli studenti verso università di paesi di diverse aree geografiche. L'Ateneo realizza infatti la propria missione in collaborazione con altre università internazionali, incoraggiando la mobilità di studenti e docenti, allo scopo di migliorarne le rispettive formazioni, specializzazioni e professionalità, in direzione dell'armonizzazione con quelle dei loro colleghi di tutto il mondo, privilegiando il dialogo e dell'integrazione culturale. Tali accordi permettono di seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio. Per la mobilità tramite accordi bilaterali non è prevista una borsa di studio.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/internazionalizzazione/programma-erasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di orientamento in uscita sono finalizzate a facilitare l'ingresso di laureande/i e laureate/i nel mondo del lavoro, anche promuovendo le opportunità professionali legate al percorso di studi. L'obiettivo è di favorire la costruzione consapevole dei percorsi professionali per promuovere il dialogo con istituzioni, enti e aziende.

A tal fine, l'Ateneo organizza incontri di orientamento in uscita, individuali e di gruppo, con la comunità studentesca per ottimizzare il processo di definizione degli obiettivi personali di sviluppo professionale e per facilitare la conoscenza degli strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nel dettaglio, si segnalano le seguenti iniziative: individuazione dei settori occupazionali di interesse; analisi delle attitudini, motivazioni e competenze; approfondimento delle competenze trasversali; padronanza di strumenti efficaci per la ricerca di opportunità professionali; predisposizione di CV, lettera di presentazione e profilo LinkedIn; preparazione al colloquio di lavoro).

L'accompagnamento al lavoro viene altresì realizzato attraverso format innovativi dedicati alle attività di placement; nello specifico vengono organizzati momenti di confronto e riflessione con ex studentesse e studenti, nella loro veste di testimonial di storie di successo, nonché con aziende/enti già accreditati e/o con nuove realtà interessanti per l'Ateneo.

Tra le diverse iniziative si segnalano in particolare:

- 1) #Meet the Job: le/gli studenti si recano un giorno in azienda per conoscerne il funzionamento e le figure professionali esistenti;
- 2) #Job drink: le/gli studenti incontrano le/i laureate/i insieme alle aziende per un momento di dialogo e networking;
- 3) #Lab4Job: laboratorio focalizzato su "come essere scelti", "come presentare una candidatura", "come scrivere una cover letter e un cv", "come sostenere un colloquio";
- 4) incontri tematici sulle professioni: presentazioni delle caratteristiche e potenzialità delle diverse figure professionali.

Il dialogo costante con il mondo del lavoro è anche un elemento strategico per l'innovazione dei contenuti dell'offerta formativa a diversi livelli.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/04/2024

L'Ateneo organizza laboratori, seminari, workshop e altre iniziative formative, incentrate su tematiche e metodologie finalizzate allo sviluppo di un sapere critico e di competenze specifiche.

Attraverso tali attività la/o studente, approfondendo tematiche specifiche anche legate a case studies suggeriti dall'attualità, può sperimentare percorsi di learning by doing utili ad acquisire e/o perfezionare quelle soft skill (team work, problem solving, leadership, capacità comunicativa, ecc.) sempre più fondamentali nel mondo del lavoro.

Le attività laboratoriali rappresentano altresì efficaci occasioni di approfondimento esperienziale a diretto contatto con professionisti espressione dei principali ambiti occupazionali del CdS.

L'Ateneo propone altresì iniziative specifiche destinate alle/gli studenti più meritevoli e motivati, in particolare attraverso i Percorsi di Eccellenza, attività didattiche integrative volte a valorizzare il percorso formativo degli studenti e studentesse e la stessa offerta didattica.

Ogni CdS può proporre Percorsi di Eccellenza trasversali o disciplinari ai quali hanno accesso, secondo i requisiti riportati sul Regolamento, le/gli studenti di tutti i CdS triennali e magistrali. Alle attività d'aula si aggiungono seminari con docenti e/o professionisti dei settori indicati nel piano degli studi del Percorso di Eccellenza.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/servizi-agli-studenti/percorsi-di-eccellenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Percorsi di Eccellenza dei Corsi di Studio



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2025

In ottemperanza ai requisiti previsti dal sistema AVA e in applicazione delle politiche della qualità adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, l'Ateneo si è dotato di un modello per l'assicurazione e il miglioramento della qualità dei propri servizi e delle proprie attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale nell'interesse di studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo (SAQ) e le relative responsabilità sono definite nelle apposite Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo e riassunte nel Quadro delle Responsabilità di Ateneo.

Gli attori che attualmente concorrono al Sistema di AQ per la didattica sono:

- 1) gli Organi di Governo;
- 2) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 3) il Presidio di Qualità (PQA);
- 4) le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- 5) i Dipartimenti;
- 6) i Corsi di Studio (CdS).

Gli Organi di Governo e il Rettore hanno la responsabilità complessiva per la qualità dell'Ateneo. Essi predispongono e aggiornano l'intera documentazione di Ateneo, e in particolare:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo
- Documentazione di pianificazione di Ateneo
- Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati
- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità
- Documenti di Ateneo inerenti il personale docente, la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.

Il Rettore può nominare propri Delegati al fine di garantire, in collaborazione con il PQA, il coordinamento tra le attività degli Organi di Governo e le attività delle strutture periferiche, in particolare dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio; i Delegati riferiscono periodicamente agli Organi di Governo lo stato delle azioni relative all'AQ nell'ambito delle rispettive deleghe.

Il NdV e la CPDS sono attori del SAQ per la valutazione interna, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità. Il PQA sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi fra i quali le CPDS, il NdV e le strutture preposte a Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale nonché con gli altri attori chiamati a svolgere le altre attività istituzionali e gestionali.

Il PQA contribuisce alla costruzione del SAQ, supervisionando lo svolgimento dei processi di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi strategici definiti dagli Organi di Governo.

I Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali per le attività di ricerca, didattiche e formative dell'Ateneo. I Direttori di Dipartimento sono responsabili delle politiche di miglioramento della qualità per quanto concerne le attività e i servizi riguardanti la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento da loro diretto e per quanto riguarda la Didattica dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento da loro diretto. I Direttori di Dipartimento condividono le responsabilità circa il miglioramento della qualità della Didattica con i Coordinatori dei Corsi di Studio.



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2025

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

A norma di quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo (art. 8) i Consigli dei Corsi di Studio (CdS) sono strutture aventi finalità organizzative e di gestione relative al singolo CdS (Corso di Laurea, Laurea Magistrale e Ciclo Unico) e di attuazione dei compiti assegnati dai Regolamenti di Ateneo.

Ogni Consiglio di CdS è presieduto dal Coordinatore, cui compete:

- la formulazione al Direttore del Dipartimento di proposte relative alla predisposizione del piano strategico e dei relativi aggiornamenti annuali;
- la rappresentanza del Corso di Studi nei confronti degli altri organi di governo di Link;
- la promozione di ogni atto diretto a costituire e a migliorare gli strumenti organizzativi necessari ad assolvere i compiti del Corso di Studi;
- la predisposizione di una relazione annuale sulle attività svolte dal Corso da trasmettere al Direttore del Dipartimento per la verifica dei risultati conseguiti;
- la cura dell'osservanza di tutte le norme concernenti il funzionamento del Corso;
- la trasmissione delle delibere del Consiglio del Corso di Studi agli altri organi accademici;
- la verifica dei syllabi degli insegnamenti in funzione degli obiettivi formativi del corso e dell'evoluzione del mondo del lavoro; • il coordinamento delle attività necessarie, al fine di un efficace svolgimento delle attività didattiche;
- la verifica della coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento;
- la valutazione dei risultati della didattica attraverso i questionari di valutazione per riferirne al Direttore del Dipartimento.
- lo svolgimento di quanto eventualmente definito dai Regolamenti dell'Ateneo.

GRUPPO AQ/RIESAME

All'interno dei CdS, l'organizzazione e la responsabilità del processo di AQ sono affidati ai Gruppi AQ/Riesame. Non possono essere componenti dei Gruppi AQ/Riesame i docenti che partecipano ad altri organi dell'AQ di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti). Ai Gruppi AQ/Riesame partecipa sempre il Coordinatore del CdS. Di norma, ogni docente dovrebbe essere componente al massimo di un Gruppo AQ/Riesame. I Gruppi AQ/Riesame, convocati e presieduti dal Coordinatore del CdS, hanno il compito di redigere, sulla base delle linee guida del PQA:

- la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dopo aver verificato i risultati ottenuti dal CdS, evidenziando eventuali criticità e/o opportunità;
- il Rapporto di Riesame ciclico (RRC), riportando lo stato attuale del CdS, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, proponendo eventuali ulteriori azioni correttive.

I Gruppi AQ/Riesame svolgono altresì attività istruttorie per la redazione della SUA-CdS, per il monitoraggio dello stato della Didattica degli insegnamenti e per la definizione delle azioni correttive da porre in essere per superare le criticità evidenziate nella relazione annuale della CPDS.

COMITATI DI INDIRIZZO

I Comitati di Indirizzo (CI) hanno il compito di favorire l'integrazione e la coerenza tra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento che ne disciplina le attività, i CI:

- favoriscono l'integrazione e la coerenza fra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale;
- analizzano la domanda di formazione che proviene dal mondo del lavoro a livello locale, regionale e nazionale;
- collaborano alla definizione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento;

- progettano e gestiscono attività di stage curriculari e post-laurea;
- valutano l'efficacia degli esiti occupazionali prodotti dai CdS e monitorano le carriere post-laurea;
- collaborano al job placement e contribuiscono a identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
- vengono consultate, sia nella fase di progettazione di nuovi CdS, sia nelle fasi di monitoraggio e revisione periodica di CdS già istituiti.

MANAGER DIDATTICO

Il Manager didattico opera in stretta sinergia con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS. In particolare, ha il compito di:

- assicurare il legame e il dialogo tra i singoli CdS e la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo;
- promuovere le azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la qualità del servizio formativo;
- promuovere la comunicazione interna tra le varie componenti interne ed esterne;
- contribuire al monitoraggio delle risorse disponibili dei CdS rispetto agli obiettivi dichiarati;
- collaborare con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS nella pianificazione delle attività didattiche e curare l'elaborazione delle Schede SUA CdS per la sezione "Amministrazione";
- coordinarsi con le figure tecnico-amministrative assegnate ai singoli CdS per espletare il suo ruolo di interfaccia organizzativo e supporto ai Coordinatori.

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/sistema-di-assicurazione-della-qualita>

▶ QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
-------------	---

16/06/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenze SUA CdS

▶ QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	-----------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del Cds



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria